



Arcidiocesi di Milano

I venerdì dell'Avvocatura 2016/2017

Le principali attività della parrocchia e "nella" comunità pastorale: adempimenti

- il bar parrocchiale
 - il cine-teatro
- l'affitto di spazi (aule, sale per feste, campi di calcio)
- la scuola per l'infanzia

Patrizia Clementi

17 marzo 2017
Curia Arcivescovile
Piazza Fontana, 2 - Milano

**IL 17 DICEMBRE
ABBIAMO GIÀ VISTO
IL REGIME FISCALE
DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI**

IL REGIME FISCALE DELLE ATTIVITÀ DELL'ECCR

attività
"diverse"

«quelle di assistenza e beneficenza, istruzione, educazione e cultura e, in ogni caso, **le attività commerciali** o a scopo di lucro»
(art. 16, lett. b, L. 222)

seguono il regime proprio

nelle imposte dirette: D.P.R. 917/1986 (disciplina ENC)

nell'IVA: D.P.R. 633/1972 (disciplina comune)

«Le **attività diverse** da quelle di religione o di culto, svolte dagli enti ecclesiastici, sono soggette, nel rispetto della struttura e della finalità di tali enti, alle leggi dello Stato concernenti tali attività e **al regime tributario previsto per le medesime**» (art. 7, c. 3, **secondo periodo**)

«L'ente ecclesiastico che svolge attività per le quali sia prescritta dalle leggi tributarie la tenuta di scritture contabili deve osservare le norme circa tali scritture relative alle specifiche attività esercitate» (D.P.R. 13.2.1987, art. 8 "Regolamento di esecuzione della legge 222/1985")

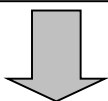
LE IMPOSTE DIRETTE (IRES)

attività
"diverse"

Attività della parrocchia

~~attività
di religione
o culto~~

ambito non rilevante
(entrate e uscite)



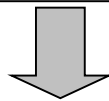
attività

- assistenza
- beneficenza
- quelle senza corrispettivi

entrate

- contributi
- liberalità
- donazioni

attività non imponibili



attività dell'art. 143

- decommercializzate
- raccolte occasionali
- manifestazioni locali di sorte (tombole, lotterie, pesche di beneficenza)

ambito imponibile



attività/situazioni suscettibili
di creare reddito imponibile
nelle diverse categorie

LE IMPOSTE DIRETTE (IRES)

Attività imponibili

PRINCIPALE CARATTERISTICA: l'attribuzione del reddito imponibile avviene con modalità analoghe a quelle previste per le persone fisiche

CATEGORIE DI REDDITI IMPUTABILI

- ⇒ Redditi **fondiari**
- ⇒ Redditi **di capitale**
- ⇒ Redditi **diversi**
- ⇒ **Redditi d'impresa**

Ciascuno dei quali determinato secondo la propria specifica disciplina.

PECULIARITÀ: aliquota ridotta al 50% (art. 6, c, 3, D.P.R. 601/1973)

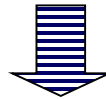
LE IMPOSTE DIRETTE (IRES)

Attività imponibili

REDDITI D'IMPRESA



**prestazioni di servizi o cessioni di beni
verso corrispettivi
resi con strutture organizzate imprenditorialmente**



- sanitarie (case di cura, ospedali)
- assistenziali e socio assistenziali (case di riposo, RSA, nidi)
- istruzione (scuole, dalle materne a quelle dell'istruzione secondaria)
- culturali (cinema, teatro, musei)
- ricettive (case per ferie, alberghi)
- ludico-ricreative (bar oratorio, corsi di vario tipo e genere)
-

LE IMPOSTE DIRETTE (IRES)

Attività imponibili

REDDITI D'IMPRESA



regime proprio (comune agli ENC)

Obblighi contabili (D.P.R. 600/1973)

IRES: disciplina del reddito d'impresa (TUIR)

IVA: n. P. IVA e adempimenti in ragione della specifica attività (D.P.R. 633/1972)

IRAP: tassazione in base al valore della produzione (D.Lgs. 446/1997)

REA: obbligo di iscrizione (D.P.R. 581/1995) [Guida Operativa, exLege 2/2007]

Obblighi dichiarativi (IVA – IRES – IRAP)

LE IMPOSTE INDIRETTE

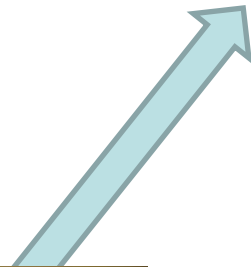
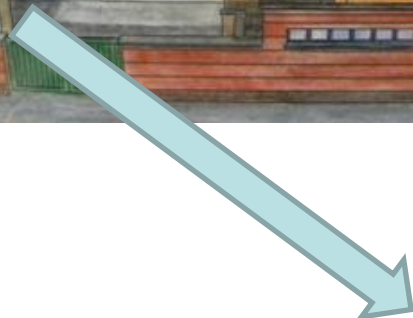
IVA

	
Sfera istituzionale tutte le attività non di impresa svolte dall'EECR	Sfera commerciale le attività che generano reddito di impresa
consumatore finale nessun adempimento	regime dell'imprenditore tutti gli adempimenti previsti dal DPR 633/1972

BAR



BAR ASSOCIAZIONE



A precise conditions l'attività **non è considerata commerciale**



BAR PARROCCHIA



È sempre attività commerciale



BAR ASSOCIAZIONE



Tentativo di avere il **bar parrocchiale** come attività non commerciale




BAR PARROCCHIA

ASPETTO AMMINISTRATIVO

È un'attività di “somministrazione al pubblico” (anche se predefinito: quello che si trova negli spazi della parrocchia).

È richiesta una autorizzazione amministrativa (“licenza”) rilasciata dal comune

 Regione Lombardia	MODULISTICA REGIONALE UNIFICATA S.C.I.A. MODELLO A	Spazio per apposizione protocollo	
SEGNALAZIONE CERTIFICATA INIZIO/MODIFICA ATTIVITÀ (SCIA)			
Al Comune di BOLLATE - Sportello Unico Attività Produttive		0 1 5 0 2 7	
<small>Al sensi delle L.R. 1/2007 e 33/2009, delle DGR 4502/2007, 8033/2008 e 8547/08 e del D.L. 78/2010 conv. in L. 122/2010</small>			
Codice STAT Comune: A cura degli Uffici Consulari			
Il/La sottoscritto/a			
Cognome _____ Nome _____			
Codice Fiscale: _____			
Data di nascita: ____ / ____ / ____ Cittadinanza: _____ Sesso: M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>			
Luogo di nascita: Stato _____ Comune _____ Prov. _____			
Residenza: Comune _____ Prov. _____			
Via, Piazza _____ n° _____ C.A.P. _____			
E-mail: _____			
Se disponibile, indicare l'indirizzo PEC: _____			
Telefono: _____ FAX: _____			
In qualità di:			
<input type="checkbox"/> Titolare		<input type="checkbox"/> Curatore fallimentare	
<input type="checkbox"/> Legale rappresentante		<input type="checkbox"/> Erede o avente causa	
<input type="checkbox"/> Altro _____			
dell'Impresa/Azienda/Ente			
Denominazione o ragione sociale: _____			
<input type="checkbox"/> Ditta individuale <input type="checkbox"/> SNC <input type="checkbox"/> SAPA <input type="checkbox"/> SAS <input type="checkbox"/> SRL <input type="checkbox"/> SURL <input type="checkbox"/> SPA			
<input type="checkbox"/> Ente pubblico <input type="checkbox"/> Società Cooperativa <input type="checkbox"/> SS <input type="checkbox"/> Altro * _____			

BAR PARROCCHIA

ASPETTO GESTIONALE



Devono essere rispettati gli adempimenti specifici in materia igienico sanitaria (addetti, luogo di somministrazione, procedure).

Devono essere gestiti con accortezza le collaborazioni (retribuite oppure volontarie).

Si devono rispettare altri adempimenti (es. privacy).

BAR PARROCCHIA

DISCIPLINA E REQUISITI



- T.U. del commercio – L.R. 6/2010
- Circolare 31/2004
- DGR 10863/2009
- DGR 8/6495/2008
- T.U. della sanità – L.R. 33/2009



- idoneità locali



- idoneità sanitaria degli addetti

BAR PARROCCHIA

Specificità normative



collegato alle attività istituzionali



libertà orari apertura



esclusione criteri sorvegliabilità



possibilità di affitto/comodato di azienda

BAR PARROCCHIA

Specificità normative



**NON SONO RICHIESTI I REQUISITI
PROFESSIONALI DEL LEGALE
RAPPRESENTANTE O DI UN SUO DELEGATO**

- ***D.Lgs 6,8,2012, n. 147 (modificativo del D.Lgs. 26.3.2010, n. 59)***
- ***Circolare MISE 12.9.2012, n. 3656/C***
- ***Circolare regionale D.G. Commercio, turismo e servizi 15.2.2013, n. 8***

BAR PARROCCHIA

Specificità IVA



registratore di cassa



registro sostitutivo registratore (guasti)



aliquota IVA vendite: 10%

rimborsi IVA: attenzione a coerenza con magazzino

CINE-TEATRO



SALA DELLA COMUNITÀ



*«Per sala della comunità ecclesiale o religiosa si intende la sala cinematografica di cui sia **proprietario** o **titolare di un diritto reale di godimento** sull'immobile il **legale rappresentante di istituzioni o enti ecclesiali o religiosi** dipendenti dall'autorità ecclesiale o religiosa competente in campo nazionale e riconosciuti dallo Stato.*

*La relativa **programmazione** cinematografica e multimediale svolta deve rispondere a finalità precipue di formazione sociale, culturale e religiosa, secondo le **indicazioni dell'autorità ecclesiale** o religiosa competente in campo nazionale».*

(D.Lgs. 28/2004, art. 2, c. 10)

CINE-TEATRO

Specificità IVA



IVA forfetaria attività spettacolistiche



biglietteria (titoli di accesso)



credito d'imposta (bigliettazione cinema)



diritti d'autore

CINE-TEATRO

Specificità IVA

ATTIVITÀ DI SPETTACOLO

Sono attività “spettacolistiche”, in quanto elencate nella Tabella C allegata al DPR 633/1972 ai numeri:



«1) spettacoli cinematografici e misti di cinema e avanspettacolo, comunque ed ovunque dati al pubblico, anche se in circoli e sale private»;

«4) spettacoli teatrali di qualsiasi tipo, compresi balletto, opere liriche, prosa, operetta, commedia musicale, rivista; concerti vocali strumentali...»



CINE-TEATRO

Specificità IVA

REGIME FORFETARIO PER ATTIVITÀ “MINORI”

(D.P.R. 633/72, art. 74-quater)

“naturale” per attività fino a 25.822 euro di incasso da attività di cinema/teatro (salvo opzione per regime ordinario):

- liquidazione dell'imposta **abbattimento forfetario** (50% su IVA a debito, totale indetraibilità IVA a credito);
- versamento dell'imposta **una volta l'anno (16 marzo)**
- adempimenti dichiarativi **dichiarazione annuale**
- adempimenti contabili (D.P.R. 544/1999, art. 8) **semplificati** (solo numerazione e conservazione fatture acquisti)

CINE-TEATRO

Specificità IVA

TITOLO DI ACCESSO

- emissione di un **titolo di accesso** (misuratore fiscale o biglietterie automatizzate)
- il partecipante deve conservare il titolo di accesso per tutto il tempo in cui si trattiene nel luogo in cui si svolge la manifestazione spettacolistica
- dal titolo di accesso deve risultare la natura dell'attività spettacolistica, la data e l'ora dell'evento, la tipologia, il prezzo ed ogni altro elemento identificativo delle attività di spettacolo e di quelle ad esso accessorie

CINE-TEATRO

Specificità IVA

TITOLO DI ACCESSO PER CONTRIBUENTI "MINORI"

È prevista una semplificazione per i cosiddetti contribuenti “minori” (attività di spettacolo a condizione che il volume d'affari non superi i 50.000 euro):

l'emissione del titolo di accesso attraverso il misuratore fiscale può essere sostituito da un altro documento

In alternativa al titolo di accesso possono usare:

- ricevute fiscali
- scontrini manuali
- scontrini prestampati a taglio fisso emessi da una tipografia o rivendita autorizzata

Tali documenti devono essere **integrati** con l'indicazione della natura dell'attività, data e ora dell'evento, tipologia, prezzo e ogni altro elemento identificativo dell'attività spettacolistica e di quelle accessorie

CINE-TEATRO

Specificità IVA

CREDITO D'IMPOSTA PER LE SALE DELLA COMUNITÀ

- Ammonta al 5,5% (il 15% del 7% originario) dei corrispettivi incassati nel periodo di riferimento al netto dell'IVA
- Non concorre alla formazione del reddito
- Si può compensare
- È subordinato all'annotazione dei corrispettivi nell'apposito registro; all'emissione del titolo di accesso; all'effettiva esecuzione dello spettacolo

CINE-TEATRO

DIRITTI D'AUTORE

Pagamento dei diritti è legato alla forma **pubblica** dell'esecuzione; quindi:

- dovuti anche se le opere tutelate sono utilizzate per attività diverse da quelle di spettacolo (es. attività istituzionali)
- dovuti anche se lo spettacolo è ad ingresso gratuito

Convenzione CEI-SIAE

B) TABELLA DEI COMPENSI MINIMI PER MANIFESTAZIONI NON GRATUITE

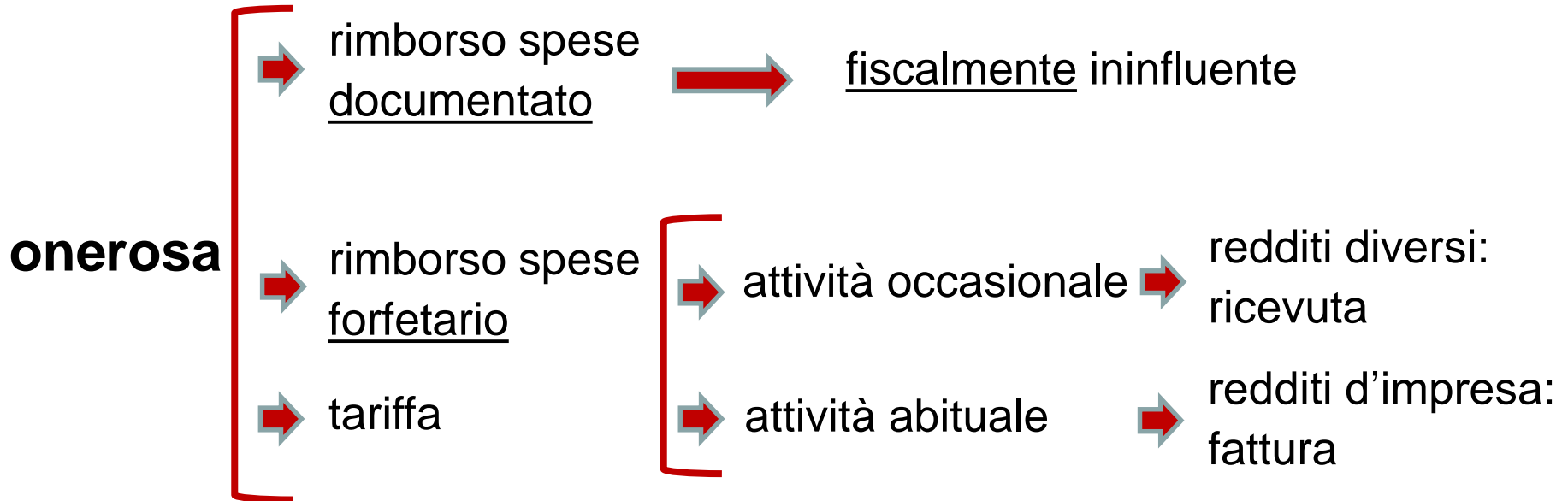
Per le manifestazioni non gratuite il compenso viene determinato applicando, sulla base di calcolo, la percentuale propria della tipologia del trattenimento con i compensi minimi rapportati al 75% dei compensi fissi.

CONCESSIONE DI SPAZI

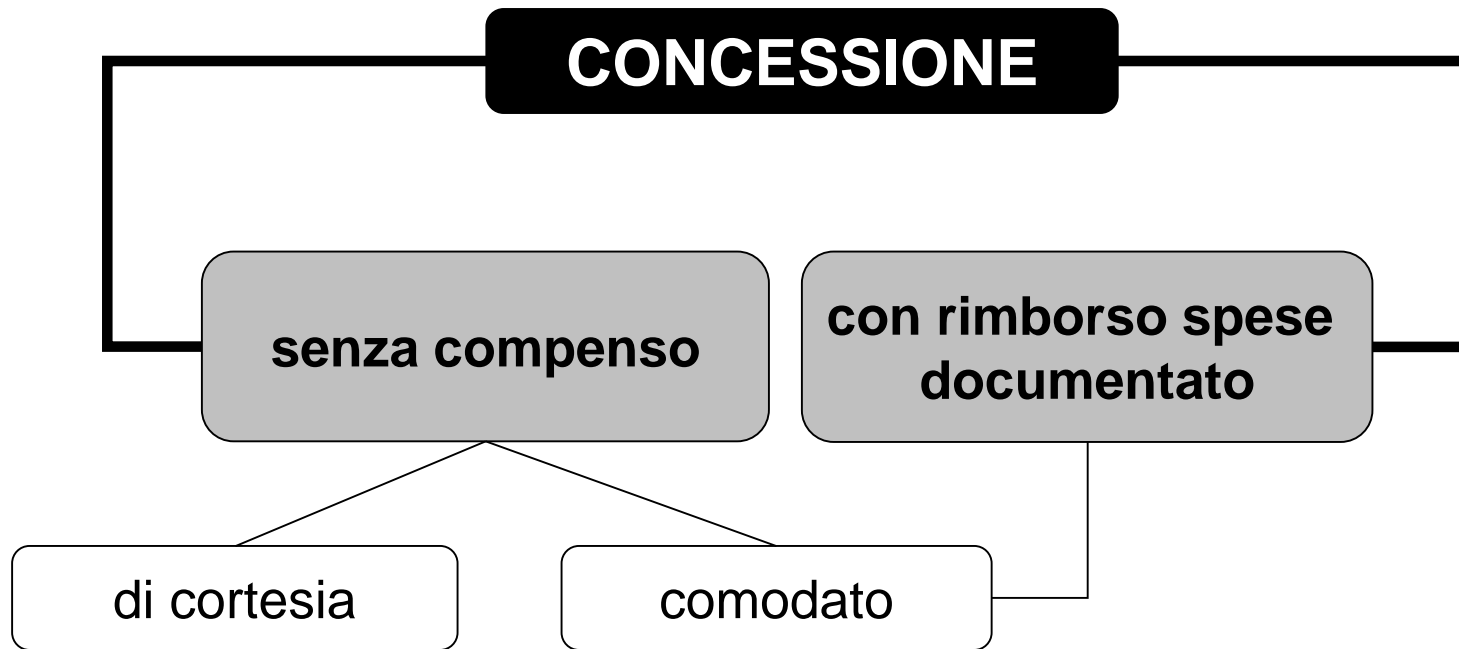


CONCESSIONE DI SPAZI

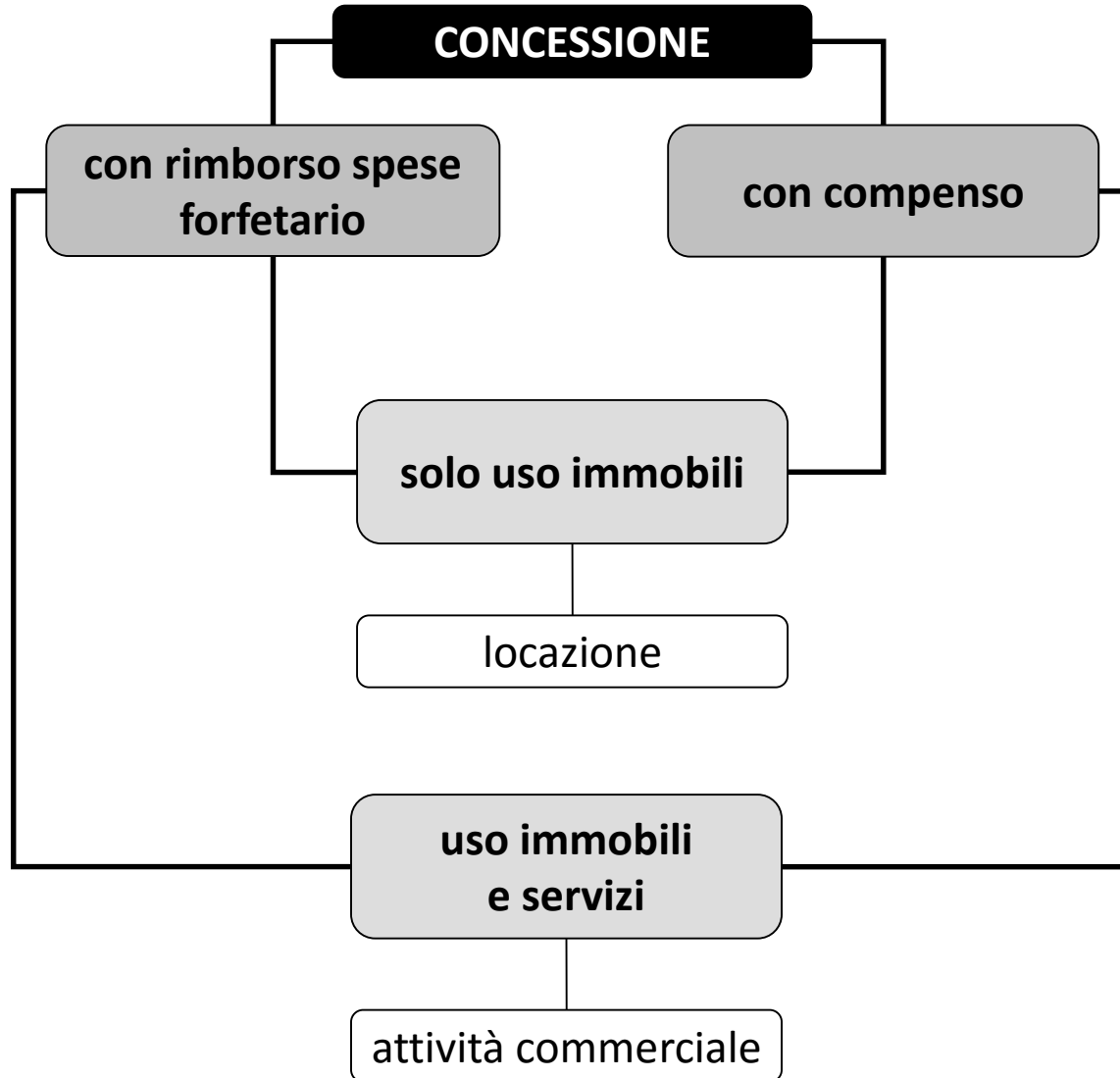
gratuita → fiscalmente ininfluyente



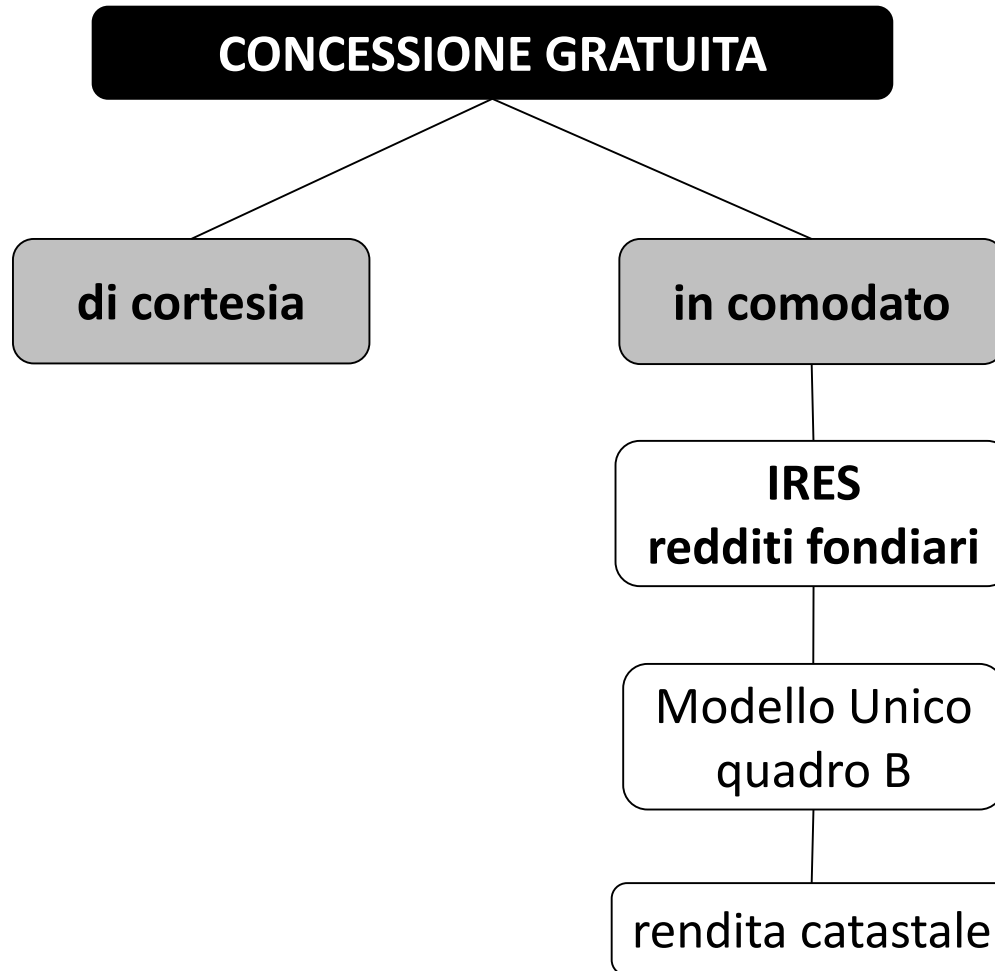
CONCESSIONE DI SPAZI aspetto economico



CONCESSIONE DI SPAZI aspetto economico

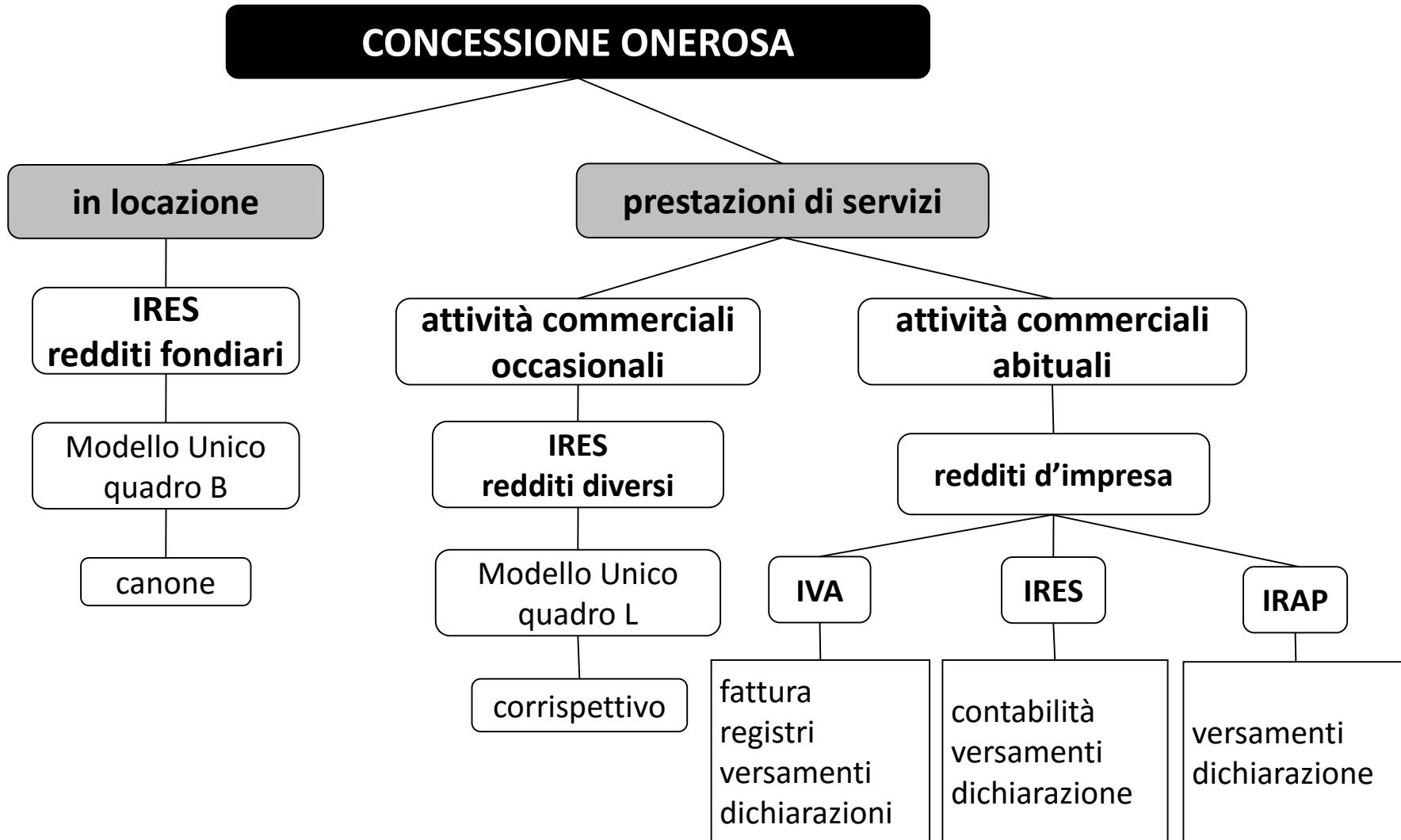


CONCESSIONE DI SPAZI aspetto fiscale



CONCESSIONE DI SPAZI aspetto fiscale

CONCESSIONE ONEROSA



Le guide operative di *exLege*

*Concessione a terzi
di spazi
parrocchiali*

Aspetti civilistici

a cura di
Lorenzo Simonelli

Supplemento a *exLege* 3/2011

Le guide operative di *exLege*

*Concessione a terzi
di spazi
parrocchiali*

Adempimenti fiscali

a cura di
Patrizia Clementi

Supplemento a *exLege* 4/2011

